



Pos. CA-CDA-DELC

Delibera Consiglio di Amministrazione
Consorzio di Gestione Area Marina Protetta Torre del Cerrano

Delibera n. 122-2018	Data 6 marzo 2018	Oggetto: Incarico e indirizzi per uno Studio di Fattibilità sull'affidamento in gestione dei servizi turistici dell'AMP
--------------------------------	-----------------------------	--

Nell'anno giorno e mese, come sopra indicato, si è riunito, in Pineto (Te), il Consiglio di Amministrazione del Consorzio di Gestione, nelle forme di legge, come riportato in verbale, a seguito di convocazione del Presidente del CdA del Consorzio Dr. Leone Cantarini, n.565 del 2 marzo 2018 che ha assunto le funzioni di Presidente dello stesso Consiglio di Amministrazione dopo l'elezione avvenuta nella seduta del 28 settembre 2015.

Sono presenti ed assenti, ed esprimono il loro voto sulla delibera i seguenti signori:

<i>Componenti</i>	<i>Favorevoli</i>	<i>Contrari</i>	<i>Astenuti</i>	<i>Assenti</i>
1) Leone CANTARINI, Presidente	X			
2) Nerina ALONZO	X			
3) Fabiano ARETUSI	X			
4) Marina DE ASCENTIIS				X
5) Pietro PALOZZO	X			

Presiede, comunque, l'adunanza il Dr. Leone CANTARINI, Presidente dell'AMP. Viene richiesta la collaborazione come segretario verbalizzante il Vice-Presidente Dr. Fabiano ARETUSI

- Visto il titolo V della **Legge 31 dicembre 1982, n. 979**, "Disposizioni per la difesa del mare" e la **Legge 6 dicembre 1991, n. 394** "Legge quadro sulle aree protette", in particolare agli artt.18,19 e 20, come integrata dalla legge 9 dicembre 1998, n.426 "Nuovi interventi in campo ambientale";
- Visto il **DM 21 ottobre 2009** "Istituzione dell'Area Marina Protetta Torre del Cerrano", pubblicato in GU 7 aprile 2010, n.80 che affida in gestione provvisoria l'Area Marina Protetta al "Consorzio di Gestione Area Marina Protetta Torre del Cerrano";
- Visto il **DM 28 luglio 2009** "Regolamento recante la disciplina delle attività consentite nelle diverse zone dell'area marina protetta «Torre del Cerrano»", pubblicato in G.U. 7 aprile 2010, n.80.
- Visto il **DM 21 gennaio 2017 n.11** "Regolamento di Esecuzione ed Organizzazione dell'area marina protetta «Torre del Cerrano»", pubblicato in G.U. 30 gennaio 2017, n.24.

---o--- 1) ASSETTO ISTITUZIONALE DEL CONSORZIO

- Visto lo **Statuto**, registrato Provincia di Teramo Rep.26370 del 7 febbraio 2008, del Consorzio di Gestione dell'Area Marina Protetta Torre del Cerrano costituitosi formalmente in data 7 febbraio 2008 dopo l'approvazione delle delibere di adesione a detto Statuto: della Regione Abruzzo n.79/3 del 25 settembre 2007, del Comune di Silvi n.25 del 22 marzo 2007, del Comune di Pineto n.10 del 6 febbraio 2007 e della Provincia di Teramo n.3 del 6 febbraio



2007 e considerate altresì le **modifiche** allo stesso Statuto assunte in Assemblea nelle sedute del 5 agosto 2010, 31 maggio 2011 e 28 novembre 2011, 11 agosto 2014 e 22 giugno 2015, tutte ratificate dai Comuni con Deliberazione del Consiglio Comunale del *Comune di Pineto n.35 del 31 luglio 2017 e Deliberazione del Commissario straordinario del Comune di Silvi n.14 del 26 luglio 2017.*

Vista la Delibera di Assemblea del Consorzio n.12 del 28 settembre 2015 di nomina del **Consiglio di Amministrazione** e la successiva immediata prima riunione del CdA che nella stessa data ha provveduto alla elezione del **Presidente e Vice-presidente.**

Considerato che in data 22 dicembre 2016 è stato stipulato il contratto come **Direttore-Responsabile** del Consorzio, con durata triennale e decorrenza dal 1 gennaio 2017, con il Dr. Fabio Vallarola, con incarico dirigenziale, secondo quanto deciso nella seduta del Consiglio di Amministrazione n.58 del 22 dicembre 2016, di approvazione del risultato finale del concorso pubblico indetto per la selezione della figura specifica di Direttore-Responsabile con precedente Deliberazione dello stesso Consiglio n.45 del 23 settembre 2016 e pubblicato in Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Speciale Concorsi ed Esami, del 28 ottobre 2016. Affidamento dell'incarico alle condizioni previste nel CCNL comparto Dirigenza Enti Locali, in forza di quanto previsto nei Decreti del Ministero dell'Ambiente, D.M. 26.11.2003 e D.M. 25.07.2007 e D.M. 19.03.2010 e dello specifico parere positivo ricevuto dal Ministero dell'Ambiente con nota 001551 -PNM/DivII del 25 gennaio 2017 (Prot.n.122 del 25-01-2017), nonché a seguito di aspettativa non retribuita concessa dall'Ente di appartenenza.

Considerato che il Consorzio presenta la funzionalità dei propri organi con la presenza di un **Consiglio di Amministrazione** nominato con Deliberazione di Assemblea n.12 del 28 settembre 2015, che ha provveduto alla nomina del proprio Presidente Dr. Leone Cantarini in occasione della prima seduta utile, nonché il proprio organo di revisione contabile nella figura del **Revisore Unico**, nella persona del Dr. Alfonso Giansante, nominato con deliberazione dell'Assemblea n. 1/2015 del 25 marzo 2015, ed infine l'**OIV-Organismo Indipendente di Valutazione**, nella persona del Dr. Massimo Tudini, nominato con Deliberazione CdA n.41 del 1 settembre 2016 e atti conseguenti, tra cui il parere positivo della Presidenza del Consiglio-Dipartimento Funzione Pubblica n.DFP0064262 P-4.17.1.7.5 del 5-12-2016.

Richiamato il funzionamento regolare della **Commissione di Riserva**, secondo quanto previsto dalle normative vigenti e dall'art.25 dello Statuto, nominata con Decreti del Ministro dell'Ambiente n. 71 del 5 marzo 2013 e n. 73 del 13 febbraio 2014, di cui è Presidente il Prof. Paolo Dell'Anno, Commissione che esprime regolarmente i propri pareri sugli strumenti di programmazione, bilancio e regolamentazione dell'Area marina protetta tra cui, ultimi, i pareri positivi espressi sul Bilancio di Previsione 2017 e pluriennale.

---o--- 2) STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE DEL CONSORZIO

Considerato che in forza dell'articolo 7 del Decreto Ministeriale 21 ottobre 2009, istitutivo dell'Area Marina protetta Torre del Cerrano, e stata affidata la gestione provvisoria dell'area marina protetta al Consorzio di Gestione appositamente costituito dalla Regione Abruzzo, Provincia di Teramo e Comuni di Pineto e Silvi, nelle more della stipula della convenzione di affidamento definitivo.

Vista la programmazione approvata dall'Assemblea nella seduta del 30 settembre 2011, nonché il Documento Programmatico 2017-2020 definito nelle sedute plenarie del CdA e



dell'Assemblea del **21 ottobre 2016** tenutosi a Torre Cerrano e a Silvi, da intendersi quali documenti riassumibili in se, le **Linee Programmatiche** e il **Piano Generale di Sviluppo** del Consorzio come previsto dal D.Lgs.267/2000.

Richiamati gli obblighi attinenti al **Piano di Azione della Carta Europea del Turismo Sostenibile** che prevede la realizzazione di una serie di interventi utili alla gestione del processo inerente la CETS di cui all'assegnazione avvenuta il giorno 11 dicembre 2014 a Bruxelles presso il Parlamento Europeo.

Richiamata l'adozione avvenuta da parte dei due Comuni di Pineto e Silvi del **Piano di Gestione Siti di Interesse Comunitario "Torre del Cerrano" n.IT7120215**, attraverso la Deliberazione di Giunta del Comune di Pineto n.123 del 16 giugno 2015 e la Deliberazione di Giunta del Comune di Silvi n.152 18 giugno 2015 nonché l'adozione avvenuta da parte del Consorzio con Delibera Commissariale del Consorzio n.23 del 30 giugno 2015 e l'approvazione definitiva avvenuta con Delibera di Assemblea n.13 del 23 maggio 2017 "**Approvazione Piano di Gestione Sito di Interesse Comunitario IT7120215 "Torre del Cerrano"**", che contiene al proprio interno anche tutte le Azioni previste nel Piano di Azione della CETS.

Richiamata altresì, la deliberazione dell'Assemblea n.24 del 7 dicembre 2017 di "**Adozione proposta e Approvazione Formulario candidatura a Zona di Protezione Speciale**", trasmessa a Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare ed alla Regione Abruzzo per quanto di competenza, oltre che ai due Comuni di Pineto e Silvi.

Richiamata la Deliberazione dell'Assemblea **n.12 del 23 maggio 2017 "Rendiconto 2016 Co.Ges. A.M.P. Torre del Cerrano"** attraverso cui è stato deciso «**Di APPROVARE pertanto il Rendiconto 2016 costituito dalla Delibera di Indirizzo del Consiglio di Amministrazione, di cui all'AllegatoA, e dalla Relazione di Gestione, di cui in di cui all'AllegatoB, completa del Parere favorevole del Revisore dei Conti del 22 maggio 2017, di cui all'AllegatoC, nonché da tutti i successivi allegati tecnici**» nonché le **Deliberazioni di Assemblea n.17 del 31 luglio 2017 e n.18 del 21 agosto 2017** inerenti l'**Approvazione Conto Economico e stato Patrimoniale secondo principio contabile 4/3 allegato al D.Lgs. 118/2011 relativo all'anno 2016**, che completa il processo di approvazione del Rendiconto 2016 secondo le nuove norme di contabilità armonizzata.

Richiamate, infine, le deliberazioni dell'Assemblea del Consorzio n.10/2016 del 21 dicembre 2016 "**Indirizzi per il Bilancio di Previsione 2017...**" e n.11 del 30 dicembre 2016 "**Approvazione Bilancio di Previsione 2017 e Bilancio pluriennale 2017-2019**", nonché la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n.65 del 23 febbraio 2017 di "**Approvazione Programma Esecutivo di Gestione-Piano di Gestione (PEG/PdG) 2017**" e la successiva variazione operata con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n.92 del 13 luglio 2017 "**Approvazione Variazione PEG-PdG 2017**" conseguente alla Deliberazione n.91 del 13 luglio 2017 "**Indirizzi per variazione Bilancio 2017 in Assestamento e verifica Equilibri di Bilancio 2017**" ed infine le Deliberazioni di Assemblea n.16 del 31 luglio 2017 "**Approvazione Variazione in Assestamento del Bilancio di Previsione annualità 2017**" e n.22 del 7 dicembre 2017 "**Variazioni Bilancio di Previsione 2017 e Bilancio pluriennale 2017-2019**".

Vista altresì le Deliberazioni dell'Assemblea n.23 del 7 dicembre 2017 "**Indirizzi per il Bilancio di Previsione 2018 e Bilancio pluriennale 2018-2020**" e n.26 del 27 dicembre 2017 "**Approvazione Bilancio di Previsione 2018 e Bilancio pluriennale 2018-2020**".



---o--- 3) NUOVO PEG/PdG2018-2020

Richiamato quanto deliberato dall'Assemblea in sede di approvazione del Bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018-2020, Delibera n.26 del 27 dicembre 2017.

Visto che l'intera programmazione del Consorzio per il 2018 è strettamente connessa a quella 2017 essendo state stanziato gran parte delle risorse per gli investimenti 2018 già nel 2017 da parte del Ministero e, quindi sono state assunte nel Bilancio di previsione 2017 e con questa stessa deliberazione inserite nel PEG/PdG 2017.

Considerata l'approvazione del PEG/PdG2018 e pluriennale 2018-2020 approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n.121 del 2 febbraio 2018 in cui sono stati integrati tutti i fondi pervenuti dal Ministero ad inizio anno.

---o--- L'AVVISO PUBBLICO

Considerato che il Consorzio di gestione dell'Area Marina Protetta Torre del Cerrano, in base a quanto deciso nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 13 dicembre 2017, ha avviato una ricerca finalizzata alla individuazione di professionisti, società già costituite o gruppi temporanei di professionisti, da consultare per poter procedere, eventualmente, al conferimento di un incarico professionale per la redazione dello studio di fattibilità relativo alle migliori modalità di gestione e affidamento delle strutture e dei servizi che questa Area marina Protetta può offrire.

Richiamato allora l'Avviso Pubblico presente sul sito dal 12 gennaio 2018 e divulgato attraverso stampa e altri strumenti di diffusione e pubblicazione.

Valutato che l'importo dell'incarico è previsto inferiore a 10.000,00 Euro e da affidare sulla base della valutazione delle proposte pervenute, come citato nell'Avviso: «secondo una formula che tenderà di mediare la proposta economica con il servizio offerto e la conoscenza della materia».

Richiamata la finalità dell'Avviso che recita: «Lo Studio di fattibilità, costituisce una proposta di sviluppo turistico dell'AMP Torre del Cerrano, contraddistinta da una forte e precisa identità, accompagnata da obiettivi definiti e puntuali, sorretta e sostenuta da un sistema organizzato di attori locali (pubblici e privati) in grado di dare attuazione e gestire le attività previste. Una proposta di interventi che si fonda sull'idea di promuovere l'AMP Torre del Cerrano come destinazione che declina in modo originale il connubio tra patrimonio culturale e patrimonio ambientale in un areale anche più vasto della sola Area Marina Protetta: "Cerrano", quindi, come sistema, come offerta integrata di conoscenza dei beni naturali/culturali e attività outdoor. Il tutto sviluppato partendo dalla considerazione delle caratteristiche dell'offerta che già oggi registra numeri importanti. Da una parte un contesto naturale di pregio, ricco di un'offerta di spazi, strutture e servizi per la pratica di sport e attività all'aperto, dall'altra un patrimonio diffuso e importante di risorse culturali organizzato in gran parte come proposta di "percorso", di itinerario culturale da vivere in mobilità (in particolare a nuoto, a vela, a piedi e in bicicletta): Torre Cerrano al centro con Museo, Biblioteca e Giardino Mediterraneo e da lì l'antico porto, il mare, le dune costiere, la pineta litoranea, i percorsi collinari fino ai nuclei storici di Silvi alta, Mutignano e Atri passando per le attrazioni del "vulcanello", parco avventura, riserva dei Calanchi, musei vari, etc.. L'obiettivo è quello di innescare e favorire una relazione virtuosa tra ambiti differenti che riteniamo possano reciprocamente qualificare, migliorare e prolungare l'esperienza di visita al territorio. Una proposta incentrata pertanto sulla fruizione dei beni culturali e naturali, degli ambienti marini e subacquei e sull'utilizzazione ragionata del sistema di itinerari, piste ciclabili e aree attrezzate, insomma sulla creazione e il rafforzamento di prassi e strumenti che consentano al territorio di



affermare in modo competitivo una chiara e distintiva vocazione nel mercato delle destinazioni turistiche nazionali e internazionali con una chiara connotazione verso il turismo naturalistico/verde/sostenibile».

---o--- LE OFFERTE PERVENUTE

Considerata che nei termini indicati sono pervenute varie offerte da professionisti e società con varia formazione e varie esperienze, molto differenti tra loro, comunque attentamente verificate ed istruite dagli uffici del Consorzio per poter verificare il rispetto delle caratteristiche richieste dall'Avviso pubblico.

Protocollo domanda	SOCIETA'	INDIRIZZO	OFFERTA	EMAIL
n.234 del 29-01-2018	ICSCOM s.r.l	Via G. D'Annunzio 194/6 int. 1 64025 Pineto.tel. 085 9117579	I fase Euro 1.450,00+IVA; Il fase Euro 4.900,00+IVA e III fase Euro 1.800,00+IVA TOT. Euro 9.943,00 lorde	info@icscom.it
n.233 del 29-01-2018	SHORELINE	Località Padriciano 99, 34149 Trieste	I fase Euro 3.250,00; Il fase Euro 3.250,00 e III fase Euro 3.000,00 TOT. Euro 9.500,00 lorde	shoreline@shoreline.it
n.187 del 25-01-2018 e n.199 del 26-01-2018	INNOVAZIONE SOSTENIBILE	Via Camus 205 - Roma 00143	I fase Euro 2.200,00+IVA; Il fase Euro 3.000,00+IVA e III fase Euro 4.750,00+IVA TOT. Euro 12.139,00 lorde	direzione@innovazione.sostenibile.eu
n.200 del 26-01-2018	IMpronta	Novello(CN) 12060	I fase Euro 2.100,00; Il fase Euro 5.980,00 e III fase Euro 900,00 TOT. Euro 8.980,00 lorde	impronta48@pec.it
n.116 del 18-01-2018	STUDIO BRADASCHIA	Via Ponchielli Amilcare - Trieste	?	studiobradaschia@pec.studiobradaschia.it
n.177 del 25-01-2018	COGECSTRE	C.da Collalto - 65017 Penne	I fase Euro 2.500,00; Il fase Euro 6.000,00 e III fase Euro 500,00 TOT. Euro 9.000,00 lorde	e-mailinfo@cogecstre.com
n.136 del 22-01-2018	Arch.Prof. ROBERTO GALLIA	Piazza Risorgimento 36 - 00192 Roma	I fase Euro 4.000,00; Il fase Euro 4.000,00 e III fase Euro 1.000,00	info@robertogallia.it
N 178 del 25-01-2018	WOLFTOUR s.r.l	Largo San Nicola 5 - 65017 Penne	Euro 10.000,00	info@wolftour.it
n.183 del 25-01-2018	RICCARDO M.STRADA	Via Guido Reni 57 Padova	I fase Euro 3.500,00; Il fase Euro 1.100,00 e III fase Euro 2.300,00	rmstrada@stradambiente.it
n.232 del 29-01-2018	Società Cooperativa MareService	Circolo Nautico Silvi	I fase Euro 1.000,00+IVA; Il e III fase Euro 4.000,00+IVA e III fase Euro 1.800,00+IVA TOT. Euro 6.100,00 lorde	postacertificatamaresevice@pec.it

---o--- L'ASSEGNAZIONE

Richiamati gli strumenti di programmazione del Consorzio previsti nello statuto ed ricompresi in quelli sopra indicati e descritti.

Considerato che il quadro delle strutture di cui si chiede la fattibilità gestionale rientra nel comprensorio dell'Area Marina Protetta partendo da quelle già in piena disponibilità del Consorzio (Torre Cerrano con Museo del Mare e punto di Eco-ristoro, Info-Point a Torre Cerrano e campo boe di ormeggio) e valutando la possibilità di ricomprendere altre strutture in forma convenzionale come gli uffici IAT di informazione turistica e i percorsi di visita di maggiore interesse.

Considerato che la professionalità richiesta, singola o associata, come recita l'avviso «è quella tecnico-scientifica in lauree, utili alla valutazione economica di progetti di sviluppo sostenibile, rilasciate nei paesi della Comunità Europea, con comprovata esperienza nella:

- redazione di studi di fattibilità per progetti analoghi all'oggetto del presente avviso,



- progettazione di valorizzazione di beni naturalistici e beni culturali vincolati,
- gestione di strutture di servizio legate ai parchi, alla natura e al turismo sostenibile,
- attività di marketing territoriale e promozione di eventi scientifici e culturali».

Verificato che gli operatori economici che hanno proposto il proprio interesse e su cui si sono rivolti gli interessi del Consiglio di Amministrazione non si trovano nelle condizioni di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento di appalti pubblici previste dall'art. 80 del nuovo codice.

Richiamato quanto indicato nella seduta del Consiglio di Amministrazione dell'8 febbraio 2018 in una prima valutazione preliminare delle offerte pervenute, in cui, come riportato a verbale, si delegano il Presidente e il Direttore a convocare la Società cooperativa "Shoreline" a r.l. di Trieste per concordare le modalità di attuazione dell'eventuale incarico.

Considerato che per competenze sulla materia e per validità dell'offerta, totale Euro 9.500 lordi, la Società Cooperativa "Shoreline" di Trieste è apparsa tra le più interessanti anche in relazione al ragionato quadro economico inviato riportato di seguito:

1	Riordino dei dati disponibili e monitoraggio dei servizi in essere: <ul style="list-style-type: none"> • 2 settimane-uomo, • spese vive per 1a missione in loco. 	€ 3.250,00 IVA incl.
2	Elaborazione dello Studio di Fattibilità: <ul style="list-style-type: none"> • 2 settimane-uomo. • spese vive per 2a missione in loco. 	€ 3.250,00 IVA incl.
3	Assistenza nella predisposizione e gestione dei bandi di affidamento della gestione delle strutture: <ul style="list-style-type: none"> • a corpo 	€ 3.000,00 IVA incl.

Visto che la società cooperativa Shoreline è stata costituita nel 1988 su iniziativa di un gruppo di biologi e naturalisti con lo scopo di erogare "Servizi di ricerca scientifica, di consulenza tecnico-scientifica, di divulgazione e di formazione nel campo dell'ambiente marino-costiero" in seguito all'esperienza maturata dai suoi fondatori nel campo della gestione di aree marine protette per poi estendersi anche ad altri settori sempre legati alla conoscenza e conservazione dell'ambiente marino e costiero.

Avuti gli incontri necessari con tre rappresentanti della Società cooperativa "Shoreline" a r.l., accompagnati in tale iniziativa dalla WWF Oasi con cui lavorano a stretto contatto, nei giorni 1 e 2 marzo 2018 alla presenza del Presidente, Vice-Presidente, del Direttore e di altri Consiglieri del CdA, in cui sono stati chiariti e concordati tutti gli aspetti logistici e organizzativi dell'incarico.

Concordato che in sede di sviluppo del piano di fattibilità la "Shoreline" coinvolgerà delle professionalità locali utili a rendere lo studio misurato sulle realtà locali, in termini di potenzialità strutturali e umane, e così immediatamente utilizzabile per le finalità del Consorzio di Gestione dell'AMP Torre del Cerrano.

---0---

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267, Testo Unico Enti Locali.



**Tutto quanto sopra premesso e considerato,
DELIBERA**

Di considerare le premesse parte integrante della presente deliberazione.

Di APPROVARE gli indirizzi per l'incarico da affidare alla **Shoreline s.c.r.l. di Trieste** risultata l'impresa più adatta ad effettuare lo studio di fattibilità per la Gestione ed Affidamento dei Servizi Turistici dell'AMP Torre del Cerrano, secondo il documento riportato in allegato (*Allegato A*).

Di delegare il Presidente per ogni provvedimento conseguente e necessario alla stipula del contratto per l'effettuazione dello studio in oggetto, per il quale, contestualmente si nomina Responsabile Unico del Procedimento il Direttore-Responsabile dell'Area marina protetta Torre del Cerrano che svolgerà l'incarico, senza ulteriori oneri a carico del Consorzio, nell'ambito della propria attività di coordinamento.

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 del Testo Unico Enti Locali D.Lgs. n.267/2000.

Di pubblicare la presente Delibera sul sito dell'Area Marina Protetta: www.torredelcerrano.it, in osservanza a quanto previsto dall'art.124 del D.Lgs. 267/2000, nel rispetto di quanto previsto dalla Legge 18 giugno 2009, n.69, art.32, che obbliga alla sola pubblicazione a mezzo sito informatico e attraverso le modalità indicate nel Decreto Legislativo n.235/2010 "Codice dell'Amministrazione Digitale".

Letto, approvato e sottoscritto

Il Segretario Verbalizzante
Dr. Fabiano ARETUSI

Il Presidente
Dr. Leone CANTARINI

Parere Regolarità Tecnica e Contabile
Art.49 D.Lgs 18 Agosto 2000, n.267 TUEL

FAVOREVOLE

Il Responsabile
dell'Area Marina Protetta
Dr. Fabio VALLAROLA

Certificato di pubblicazione

Art.124 D.Lgs 18 Agosto 2000, n.267 TUEL
Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata sul sito ufficiale Area Marina Protetta "www.torredelcerrano.it" ai sensi della Delibera CdA n.6 del 18.02.2011, in data:

Il Responsabile
dell'Area Marina Protetta
Dr. Fabio VALLAROLA

VISTO
Operatore Area Marina Protetta

07 MAR 2018

Allegato A

INDRIZZI PER UN INCARICO

volto alla

Redazione dello studio di fattibilità relativo alle migliori modalità di gestione e affidamento delle strutture e dei servizi turistici dell'Area marina Protetta Torre del Cerrano

Lo Studio di fattibilità, costituisce una proposta di sviluppo turistico dell'AMP Torre del Cerrano, sotto forma di proposta di interventi che si fonda sull'idea di promuovere l'area come destinazione che declina in modo originale il connubio tra patrimonio culturale e patrimonio ambientale in un areale anche più vasto della sola Area Marina Protetta: "Cerrano", quindi, come sistema, come offerta integrata di conoscenza dei beni naturali e culturali. Il tutto sviluppato partendo dalla considerazione delle caratteristiche dell'offerta che già oggi registra numeri importanti. Da una parte un contesto naturale di pregio, ricco di un'offerta di spazi, strutture e servizi per la pratica di sport e attività all'aperto, dall'altra un patrimonio diffuso e importante di risorse culturali organizzato in gran parte come proposta di "percorso", di itinerario culturale da vivere in mobilità (in particolare a nuoto, a vela, a piedi e in bicicletta): Torre Cerrano al centro con Museo, Biblioteca e Giardino Mediterraneo e da lì l'antico porto, il mare, le dune costiere, la pineta litoranea, i percorsi collinari fino ai nuclei storici di Silvi alta, Mutignano e Atri passando per le attrazioni del "vulcanello", parco avventura, riserva dei Calanchi, musei vari, etc.. L'obiettivo è quello di innescare e favorire una relazione virtuosa tra ambiti differenti che riteniamo possano reciprocamente qualificare, migliorare e prolungare l'esperienza di visita al territorio. Una proposta incentrata pertanto sulla fruizione sostenibile dei beni culturali e naturali, degli ambienti marini e subacquei e sull'utilizzazione ragionata del sistema di itinerari, piste ciclabili e aree attrezzate, insomma sulla creazione e il rafforzamento di prassi e strumenti che consentano al territorio di affermare in modo competitivo una chiara e distintiva vocazione nel mercato delle destinazioni turistiche nazionali e internazionali con una chiara connotazione verso il turismo naturalistico/verde/sostenibile.

Le prestazioni richieste vanno collocate nel programma di rinnovo della candidatura della Carta Europea del Turismo Sostenibile, che andrà a chiudersi nell'arco del 2018, e si svilupperanno in tre fasi come previsto nell'Avviso Pubblico del 12 febbraio 2018:

- 1 Riordino dei dati disponibili e monitoraggio dei servizi in essere.**
- 2 Elaborazione dello Studio di Fattibilità.**
- 3 Assistenza nella predisposizione e gestione dei bandi di affidamento della gestione delle strutture.**

I tempi per l'espletamento dell'incarico vedrà concludersi:

- **entro il 30 maggio 2018** la prima e la seconda fase, prorogabili per eventuali problematiche connesse alla difficoltà del reperimento dati;
- **entro il 30 ottobre 2018** andrà conclusa la terza fase, facendo in modo che i bandi possano essere pubblicati e il procedimento concluso prima del 31-12-2018.

Le tre fasi andranno sviluppate come di seguito.



1. Riordino dei dati disponibili e monitoraggio dei servizi in essere

Per la fase di studio del territorio andrà applicato un approccio di marketing territoriale finalizzato a definire l'orientamento strategico e la gestione dell'area ed a sviluppare un approccio sistemico che integri gli elementi dell'offerta con i target della domanda turistica esistente e potenziale. Scopo ultimo di questo approccio è aumentare il valore del territorio, degli operatori e l'immagine degli stessi, attivando un circolo virtuoso di soddisfazione, maggior attrattività, valore e qualità dei servizi.

Per fare ciò si dovrà procedere con:

- interfacciamento con gli uffici dell'AMP per la raccolta preliminare delle informazioni disponibili anche attraverso l'inclusione nel gruppo di lavoro di professionisti che già conoscono la realtà locale;
- ricognizione per rilevare le strutture e gli operatori turistici del territorio limitrofo, potenziali soggetti da coinvolgere nella proposta di sviluppo turistico assieme ad altri portatori d'interesse;
- raccolta bibliografica, studio e catalogazione dei progetti elaborati sul tema del turismo sostenibile;
- mappatura e tematizzazione delle informazioni raccolte.

2. Elaborazione dello Studio di Fattibilità

Partendo dai dati raccolti nella fase 1, andrà elaborato uno studio di fattibilità che tenga conto delle strutture disponibili nell'area, di diretta disponibilità dell'Area marina Protetta e con cui ci si può convenzionare, tenendo conto delle capacità presenti sul posto, quali delle importanti figure strategiche come le "Guide del Cerrano", nonché della vocazione turistica dell'area che può vantare non solo un'attrattiva per il turismo naturalistico ma anche per quello culturale familiare, balneare.

Tutto comunque improntato alla sostenibilità e ad una limitata impronta ecologica.

Lo studio dovrà avere come finalità quella di fornire degli strumenti utili a:

- favorire il miglioramento della qualità dell'offerta turistica dell'Area Marina Protetta e del suo intorno, rafforzando il sistema dell'imprenditoria locale attraverso la creazione di una rete qualificata di servizi turistici;
- rafforzare l'identità del territorio che comprende l'Area Marina Protetta ma anche l'area ad essa attigua stimolando l'aumento del livello di autoconsapevolezza degli operatori locali e degli enti coinvolti;
- valorizzare le risorse naturali e culturali del territorio, potenziando la capacità di attrazione dell'ambito territoriale visibilità e l'immagine dello stesso.

Sulla base di tutto ciò verranno formulate alcune proposte progettuali per la valorizzazione del territorio il miglioramento della qualità ambientale e dell'offerta turistica.

Tali ipotesi potranno essere rivolte:

- all'interno, quindi con la messa in rete di tutti gli operatori turistici locali e degli enti coinvolti per farli parte attiva anche di alcuni aspetti progettuali (per esempio l'individuazione di itinerari turistici tematici o trasversali),
- all'esterno, verso cioè quei target specifici emersi dall'analisi: itinerari turistici, strumenti di



Comunicazione tradizionali (cartine, depliant, ecc) o multimediali (portale web sul tema del turismo slow con cartine ed itinerari scaricabili, Cartellonistica con QR Code), Marchio di Qualità del Territorio ecc.

Per ciascuna ipotesi progettuale andrà fornita anche una prima valutazione economica ed un cronoprogramma della realizzazione delle stesse così da fornire un primo strumento di valutazione e programmazione.

3. Assistenza nella predisposizione e gestione dei bandi di affidamento

I bandi andranno predisposti in forma unitaria o separata per servizi da affidare nella loro stesura definitiva e con i testi in formati utili per modifiche o adeguamenti.

La versione richiesta è quella di dettaglio utile alla immediata pubblicazione degli stessi.

Oltre alla predisposizione dei bandi è richiesta la codificazione del procedimento da attuare per la loro utilizzazione nel migliore dei modi.

L'assistenza richiesta nella formulazione dei bandi e dei contratti potrà essere affidata a Studi professionali specializzati che dispongano peculiari competenze nelle trattative societarie, nel diritto commerciale ed in quello pubblico.